



Via IV Novembre, 107 – Roma  
Secondo Piano  
Segreteria Nazionale  
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello  
[segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu](mailto:segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu)  
+39 338 801 90 11  
[www.meritocrazia.eu](http://www.meritocrazia.eu)



## COMUNICATO

### Meritocrazia Italia sul decreto Lavoro: si doveva osare di più

Il Governo vara, proprio nella giornata celebrativa del 1 maggio, il decreto lavoro. Gli interventi più rilevanti, e anche di maggior impatto mediatico e sociale, riguardano sicuramente l'abrogazione, da dicembre 2023, del reddito di cittadinanza, che verrà sostituito dall'assegno di inclusione.

Secondo quanto emerge dalla prima bozza condivisa, il **nuovo assegno di inclusione** arriverà a gennaio 2024 e potranno beneficiarne i nuclei familiari con disAbili, minori e over 60. La misura dovrebbe essere erogata per 18 mesi, e rinnovarsi, dopo un mese di stop, per periodi ulteriori di 12 mesi. I requisiti per richiederla sarebbero, in sintesi, cittadinanza Italiana da almeno 5 anni (non più 10, rispondendo così alla procedura di infrazione sollevata dalla Commissione europea); un ISEE non superiore ad € 9360,00; un reddito familiare inferiore ad € 6000,00, un patrimonio immobiliare non superiore ad € 15.0000,00 (valore ai fini IMU) e un patrimonio mobiliare con auto di proprietà non superiore ai 1600 cc, motocicli di 250 cc.

L'assegno verrà perso dall'intero nucleo se dovesse essere rifiutata un'offerta di lavoro con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato superiore ai 12 mesi (anche *part-time* superiore al 60%) su tutto il territorio nazionale; il vincolo della distanza da casa (fino ad 80km dal luogo di domicilio) resta solo per i contratti a tempo determinato inferiore ai 12 mesi e non meno di un mese. Per i contratti fino a 6 mesi, l'assegno sarà temporaneamente sospeso. Quest'obbligo di accettazione smantella completamente l'istituto dell'offerta di lavoro "congrua" che lasciava la possibilità al percettore del sussidio di rifiutare l'offerta di lavoro che non riteneva idonea alle sue competenze, aspirazioni ed alla distanza dal domicilio entro i 40 km, con la possibilità di rifiutarla fino a 3 volte prima di perdere il sussidio.

**In tantissime occasioni Meritocrazia Italia ha chiesto una revisione del sistema del reddito di cittadinanza, anche alla luce delle criticità e degli abusi registrati. Il cambiamento oggi sembra essere un passo avanti, ma si auspica un più efficace sistema di controlli sulla sussistenza di presupposti e condizioni per richiederlo e conservarlo. Da implementare, le modalità di riconoscimento del sussidio, l'unica forma di controllo sono l'indicatore ISEE e reddituale che non sono sufficienti, ed è stato dimostrato che incentivano il lavoro irregolare.**

Il decreto interviene, altresì, sul **cuneo fiscale** a carico dei lavoratori con retribuzione annua lorda (RAL) fino ad €35.000,00, prevedendo un taglio dell'aliquota contributiva di 4 punti percentuali, che si vanno a sommare ai 3 punti percentuali per le RAL fino ad € 25.000,00 e di 2 punti percentuali per le RAL da € 25.001,00 fino ad € 35.000,00 introdotti dalla legge di bilancio 2023.

**Tale intervento *una tantum*, di 6 mesi, da luglio a dicembre 2023 è limitato nel tempo, e sarebbe auspicabile intervenire in maniera strutturale e definitiva e non con interventi spot.**

Nella giusta direzione i **bonus e gli incentivi all'occupazione under 30**. I datori di lavoro che assumeranno giovani fra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano (i c.dd. Neet), avranno un bonus fino al 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali. Inoltre, a quelli che assumeranno a tempo indeterminato i beneficiari del nuovo assegno di inclusione sarà riconosciuto un esonero contributivo del 100% aliquota contributiva carico datore di lavoro fino ad un massimo di 8mila euro l'anno, per 12 mesi. Altri interventi sicuramente apprezzabili: **Fringe benefit** estendibili dagli attuali € 258,00 fino a 3.000,00 per i dipendenti con figli a carico e il rifinanziamento del Fondo Nuove Competenze





Via IV Novembre, 107 – Roma  
Secondo Piano  
Segreteria Nazionale  
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello  
[segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu](mailto:segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu)  
+39 338 801 90 11  
[www.meritocrazia.eu](http://www.meritocrazia.eu)



Sotto altro angolo prospettico, nondimeno, non si  
abbandoni la logica della previsione di meccanismi di contrasto all'aumento delle povertà e di sostegno collettivo  
per il sostentamento di quanti sono privi di un lavoro, anche in considerazione delle conseguenze dei processi di  
robotizzazione ed e-commerce.

Stop war.

Meritocrazia Italia  
Il Presidente Walter Mauriello

+39 348 584 4988

